

*concepir tele di ragno
che di coniugio sia sinfonia
di me d'immenso e d'arte l'universo
d'esistenza fino alla vita*

*31 marzo 2000
10 e 38*

*coniugio mai avvenuto tra me e la pelle
e vado altrove cercando
ma è tutto
e son qui
ancora lontani
la pelle mia e me*

*31 marzo 2000
11 e 12*

*invadere di me il mio corpo
e finalmente coniugio*

.....

*31 marzo 2000
11 e 33*

*coniugio
me e la mente
e da me fino alla pelle
m'affaccio all'universo*

*10 aprile 2000
16 e 39*

*e giustamente cose a richiamar tele di ragno
ma ad esse ancora son senza conscenza
e m'entusiasmo
e sono servo*

*31 marzo 2000
10 e 55*

*di coniugar d'ambiente
dentro e fuori la pelle
che di coniugio
d'uno aggiunto all'altro
il risultato
è ancora
uno*

*25 gennaio 2001
20 e 52*

*e di coniugio ampolla
a fluttuar
di volta in volta
che di goder e di soffrir d'indizi
a preveder
so' andato solamente
e poi
forse
qualcosa
che a navigar l'onda di braccia
m'ho fatto*

*26 gennaio 2001
8 e 18*

tra me
il corpo mio
l'ambienti
e i gradi
del ritrovar coniugio

mercoledì 9 aprile 2014
16 e 00

me e il corpo mio d'organisma
quando ancora in pezzi
e lo reiterar della memoria

mercoledì 9 aprile 2014
16 e 02

me
il corpo mio
e la memoria

mercoledì 9 aprile 2014
16 e 04

accorgermi della memoria
quando ritorna

mercoledì 9 aprile 2014
16 e 06

il pensare e la memoria

mercoledì 9 aprile 2014
16 e 08

se di memoria è solo il ricordare
non sono esisto

mercoledì 9 aprile 2014
16 e 10



mercoledì 9 aprile 2014

179 "me e giasone"

giovedì 10 aprile 2014 22 e 00

la carne mia del corpo mio di dentro
di nascita a sé
s'inebria guida
imperando d'andare

giovedì 10 aprile 2014
22 e 00



quando alla lavagna mia fatta di carne
si mima scenare

venerdì 11 aprile 2014

quando la carne mia s'irrorra di ricordi

venerdì 11 aprile 2014
21 e 00

non voglio essere un ricordo

venerdì 11 aprile 2014
21 e 02

non sono ricordo

venerdì 11 aprile 2014
21 e 04

venerdì 11 aprile 2014
21 e 06

sono
ed i ricordi che irrorano la mia lavagna fatta di carne

venerdì 11 aprile 2014
21 e 08

la lavagna mia fatta di carne
è anche un motore

venerdì 11 aprile 2014
22 e 00

un mimo
che espandendo di mimo
si fa motore

venerdì 11 aprile 2014
22 e 02

il corpo mio fatto di carne
che d'intrinseco sé stesso
a transustare d'onda
si fa da mimo
fino a motore

venerdì 11 aprile 2014
22 e 04

un organismo
che di mimando
ad uguagliare
si fa motore

sabato 12 aprile 2014
12 e 00

l'organismo che m'ospita
che di per sé
di vita propria
se pur disposto a me
da me
è diverso

sabato 12 aprile 2014
12 e 02

l'organismo mio che m'ospita
d'ancestralità approntato fino da allora
della natura
s'è fatto di serie
e me
da sempre
d'esso
ci sono dentro riparato

sabato 12 aprile 2014
12 e 04

un organismo intelligente
capace d'utilizzarsi per la propria vivenza
e a me
soltanto a me
cosa m'ha offerto
e ancora m'offre

sabato 12 aprile 2014
17 e 00

il corpo mio che vive
ch'altro di sé
non concepisco

sabato 12 aprile 2014
17 e 02

il corpo mio
mimo-motore

sabato 12 aprile 2014
19 e 00



il corpo mio
mimo e motore
che a risonar di quanto dentro porta
scena da sé
da fermo
fino a momento

sabato 12 aprile 2014
19 e 02

il corpo mio struttura
e lo stanzino mio attrezzato
che chiuso nella pelle
è dove divie'
del concepisco e penso

sabato 12 aprile 2014
22 e 00

canto al sole la storia delle sue ombre e temo l'eclissi che l'albero della vita mi ha reso
26 dicembre 1994
17 e 14

l'albero della vita e la forma
linfa dispersa in rivoli di ragioni incapaci
13 dicembre 1999
15 e 10

*albero della vita ed albero della vita
sconosciuto e sconosciuto
m'accoglie e t'accoglie
e non basta più*

22 gennaio 2000
10 e 28

*albero della vita che dentro d'ognuno s'espande
da ovunque*

16 gennaio 2000
14 e 38

*l'albero della vita ed il segreto che si porta dentro
a trapassare il tempo
anima che nasce*

16 gennaio 2000
19 e 23

*attimo d'anima
scelto da dio
l'albero della vita e dio
strano abbandono
né a te né a me ha inteso nulla
frutti
noi stessi frutti*

16 gennaio 2000
21 e 15

*ti guardo e non ti intendo
fasce d'intelletto mi proponi a schermo
colori
ch'altrimenti
albero della vita emergerebbe
e dissolveresti senza più volontà*

18 gennaio 2000
18 e 49

*la sorgente sconosciuta
e l'albero della vita*

domenica 13 aprile 2014
10 e 00

*storie segrete
dentro la mia pelle
che d'imperare
d'albero della vita
so' fatte l'onde*

domenica 13 aprile 2014
10 e 02

*me nato catturo
di dentro le segrete di un impero*

domenica 13 aprile 2014
10 e 04

*il corpo mio organismo fatto dell'albero della vita
e me*

domenica 13 aprile 2014
10 e 06

d'albero della vita
il corpo mio biolico
di tutto quel che è fatto
e di che va a far parte
d'intelligenza sua a caduta
per quando in sé
e di sé
elabora soltanto

domenica 13 aprile 2014
12 e 00

l'albero della vita
di quanto è a funzionare in sé
di sé
anche di che s'appreso e sedimentato
elabora e non pensa

domenica 13 aprile 2014
12 e 02

è me
che a tutto quanto
d'averlo in consultare
dovrei poter pensare

domenica 13 aprile 2014
12 e 04

elaborare fino a pensare
che a pareggiar dell'armonia
si giunga
confuso a me

domenica 13 aprile 2014
12 e 06

quando della sola dimensione dell'elaborare

domenica 13 aprile 2014
13 e 00

quando l'elaborare viene disperso a coniugio della dimensione di me dell'armoniare

domenica 13 aprile 2014
13 e 02

del corpo mio organismo
e del suo
d'elaborare

domenica 13 aprile 2014
13 e 04

il corpo mio e l'elaboratorio

domenica 13 aprile 2014
13 e 06

me e il pensare

domenica 13 aprile 2014
14 e 00

la speranza di pensare

domenica 13 aprile 2014
14 e 02

navigare vergando di me
pensiero

domenica 13 aprile 2014
16 e 00



me dietro i bastioni del forte
mentre i mimi della mia carne
di volta in volta
li presto di io

domenica 13 aprile 2014
18 e 00

esaudire l'albero della mia vita
che me
di me
non ho capito

domenica 13 aprile 2014
20 e 00

me
e la forza dell'albero della vita
incontrando la foresta

domenica 13 aprile 2014
21 e 00

la vita quale supporto attrezzato per navigare pensiero
il pensiero di me

domenica 13 aprile 2014
22 e 00

l'elaborazione che un organismo
e il pensiero che è me

lunedì 14 aprile 2014
8 e 00

le risorse che costituiscono l'albero della mia vita
e me

lunedì 14 aprile 2014
8 e 02



il corpo mio
s'accompita a seguire
che al posto di me
si fa sempre d'impegnato

lunedì 14 aprile 2014
8 e 04

il corpo mio
a me non l'ho appropriato
e dell'intelligenza sua organisma
elabora da sé
e di far dètta alle sue membra
ad eseguire
s'anima da sé

lunedì 14 aprile 2014
8 e 06

d'albero della vita
il corpo mio organisma
svolge di sé
dei peristalti che s'avvive

lunedì 14 aprile 2014
12 e 00

il corpo mio organisma
e dei suoi orienti peristalti
a motorar dei compimenti suoi

lunedì 14 aprile 2014
12 e 02

l'acqua che manca
di dentro del tessuto del mio corpo
e le labbra all'acqua
scena d'ancestro
del saporar sussurro

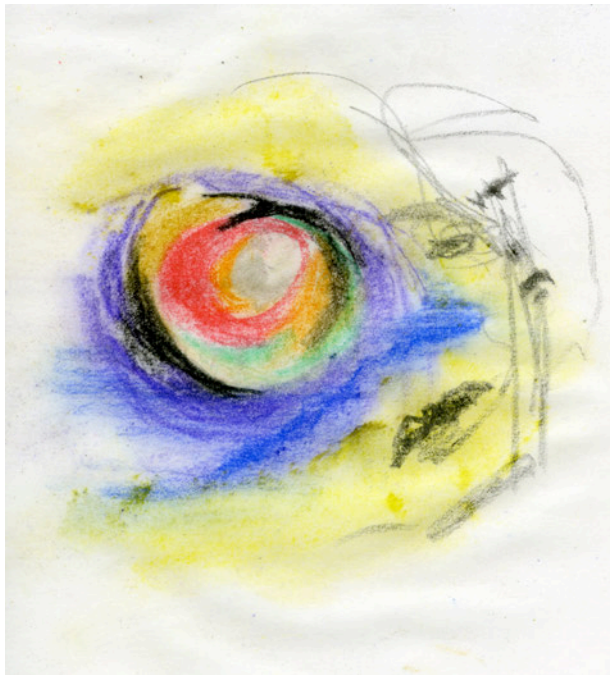
lunedì 14 aprile 2014
13 e 00

del saporar velluto
il corpo mio organisma
a preavvertire il tocco
e ad aspettare il tocco
si languisce

lunedì 14 aprile 2014
13 e 02

gli spazi della vitalità dell'albero della vita
e dello spazio a me
nella dimensione di cui son me

lunedì 14 aprile 2014
15 e 00

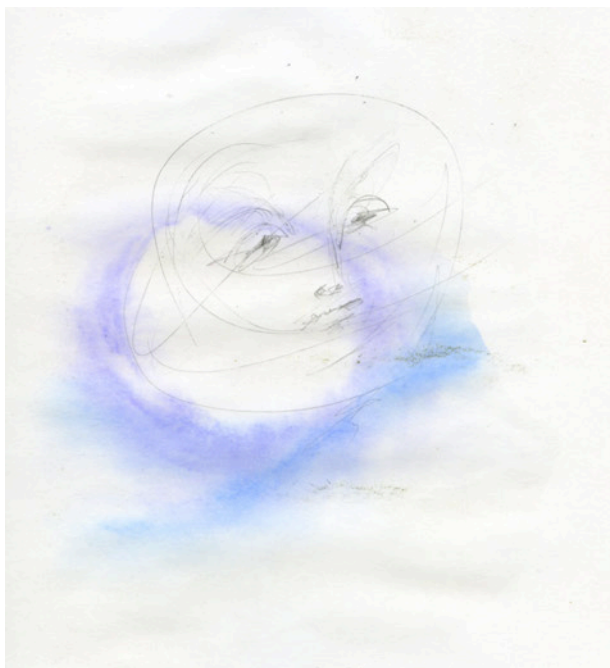


moti di vita propri
d'albero vivente d'organismo

lunedì 14 aprile 2014
15 e 02

appunti
che a coltivar di sedimento
d'albero della vita
in sé
e a sé
di far li sceneggiati
si detta pose
a sequenziare

lunedì 14 aprile 2014
15 e 04



*è l'orizzonte che riappare
uno spazio immenso parla di ciò che oltre mi attende
la mia prigione
il mio passato*

20 settembre 1973

*la strada all'immenso orizzonte delle mie attese
15 luglio 1975*

la dimensione immensa di me d'esistente
e i panorami che di vita
mi fanno immerso

lunedì 14 aprile 2014
17 e 00

ad incontrare quanti
a interpretar chi fossi
m'intesero sei
e poi mi piacque
e mi assicurai

lunedì 14 aprile 2014
19 e 00

di prima di quel tempo
di me
non c'era dubbio
né facevo spazi domanda di chi fossi

lunedì 14 aprile 2014
19 e 02



ad essere qua dentro
quando già tutto
da sé
funziona per sé

lunedì 14 aprile 2014
22 e 00

di quel che avverto aggirarsi di dentro il mio spazio
è mio di me
o è storia
dell'albero mio della vita

lunedì 14 aprile 2014
22 e 02

quando il corpo mio s'accende d'intenzione
e l'atmosfera

lunedì 14 aprile 2014
22 e 04

l'atmosfera e i versi d'intenzione

lunedì 14 aprile 2014
22 e 06

peristalti primordi e peristalti sedimenti

martedì 15 aprile 2014
8 e 00

*colui che emerge alla vita
spugna si colma*

.....

22 febbraio 1993

*il mio corpo pronto a funzionare
ma gli argomenti*

10 maggio 1995
13 e 51

*ma d'ignoranza
di come s'avvenuto e come funziona
a rimboccar le maniche
legger tutto
e capire*

2 aprile 2001
10 e 40

*che giusta funzione
la mente
ad evocar d'ambiente dentro riflette
e di cablato istante
rende il mio corpo
ad andare*

2 aprile 2001
12 e 15

*e di trovare il corpo mio d'intero a funzionar d'esser da schermo
rumori suoi produce
che fame e sete e freddo e amore
d'emergere sovrappone*

31 marzo 2002
0 e 25

*a non aver capito
della risorsa
il funzionare
prendo a nemico*

8 giugno 2002
21 e 05

*di macchina disposta
e me ci sono dentro
che del suo funzionar
quando s'avviene
privo di briglie
gli vado in groppa*

9 giugno 2002
13 e 53

*di funzionare
è modo perfetto
che quel che c'era e poi sottratto
di ricercare ancora
parte d'abbrivo*

20 luglio 2002
16 e 22

*che ruota di mente
piccole parti accresce
fino alla storia*

*4 ottobre 2002
8 e 19*

*del funzionar ruota di mente
di scena accesa mi ritrovo dentro
che poi
c'è solo quella
e sono d'essa*

*4 ottobre 2002
12 e 57*

*d'ogni fruscio alla pelle
d'innescio s'attraversa a interno
e ruota di mente parte*

*5 ottobre 2002
19 e 26*

*ruota di mente
che schermo
ad innescar
storia mi rende
che poi
quand'esso è spento
ruota
più nulla disegna*

*5 ottobre 2002
23 e 35*

*di gran strumento
ruota di mente
era a corredo
che poi
d'abdicazione
divenni condotto*

*5 ottobre 2002
23 e 38*

*ad incrociar
ruota di mente
a far gl'allestimenti
rende gli andare*

*19 ottobre 2002
18 e 43*

*che ruota di mente
fa le cascate
e mille spruzzi
e mille direzioni
poi scelgo
e son sensale*

*20 ottobre 2002
17 e 11*

*d'immenso e d'universo
sono il costante*

*martedì 15 aprile 2014
9 e 00*

peristalti d'organismo
e dei sapori in sé
che all'organismo
dei passi appresso
fanno d'abbrivo

martedì 15 aprile 2014
10 e 00

*di stessi attori è la presenza
che di distribuir nuove le parti
ancora
le vecchie storie
d'abbrivo
dentro mi trovo*

*22 aprile 2001
17 e 07*

*ed è proprio d'abbrivo
che poi m'accorgo
quando il decollo
è già vvenuto*

*25 dicembre 2001
14 e 29*

*del moto di dentro del corpo
a divenir d'abbrivo
è fatta la traccia*

*19 ottobre 2006
10 e 47*

la struttura organica
e il corpo mio
e dei dinamicar che gli s'avviene dentro a vivenza

martedì 15 aprile 2014
16 e 00

il corpo mio
e il repertorio suo di vita organisma

martedì 15 aprile 2014
16 e 02

il corpo mio completo della sua vitalità organisma
e capace
in sé
d'elaborar percorsi d'esaudire

martedì 15 aprile 2014
16 e 04

e me
d'altro
a utilizzarlo

martedì 15 aprile 2014
16 e 06

utilizzare il corpo mio
a sostenere il concepimento di una esistenza
capace di giustificare me

martedì 15 aprile 2014
16 e 08